

Scuola italiana di hotellerie Il primo corso nel 2021

Firmato il protocollo tra Ca' Foscari, Cdp e Th Resort

VENEZIA La scuola italiana di Ospitalità parte da Ca' Foscari. È stato firmato ieri il protocollo d'intesa tra l'ateneo, Cassa Depositi e Prestiti e Th Resort per progettare programmi di formazione specializzata nel settore turistico, che diverranno parte integrante dell'offerta formativa dell'università a partire dal prossimo anno accademico. Il protocollo si inserisce nell'operazione di riqualificazione dell'ex ospe-

dale al mare al Lido che, oltre alla scuola di hotellerie, prevede la realizzazione di un albergo di lusso e un resort affidati a Club Med e Th Resort: costo stimato 132 milioni di euro a carico di Cdp. La sede della scuola, infatti, è ipotizzata a fianco del cimitero ebraico, dove un tempo sorvegliavano i reparti distaccati dell'ospedale. Obiettivo attrarre giovani talenti da tutto il mondo e promuovere lo svi-

luppo della digitalizzazione a supporto del settore. «L'ospitalità e il turismo rappresentano per Venezia temi centrali del dibattito sul futuro della città — ha dichiarato il rettore Michele Bugliesi — anche in relazione alla tensione che l'economia del settore genera rispetto alle dinamiche che

interessano la residenzialità, l'artigianato e in generale uno sviluppo organico del tessuto sociale». «La sigla arriva in un momento delicato per il settore, gravemente provato dall'emergenza Covid-19 — ha aggiunto Graziano Debellini presidente della Fondazione Scuola Italiana di Ospitalità e di Th Resorts — in questa situazione è ancora più necessario investire sulla formazione e innalzare i livelli di competenze». La prima iniziativa sarà un ciclo di webinar che partirà il 18 maggio, dedicato agli operatori, per discutere scenari rispetto alle nuove regole di interazione sociale e

all'evoluzione del mercato turistico nei prossimi due anni.

C. Ga.

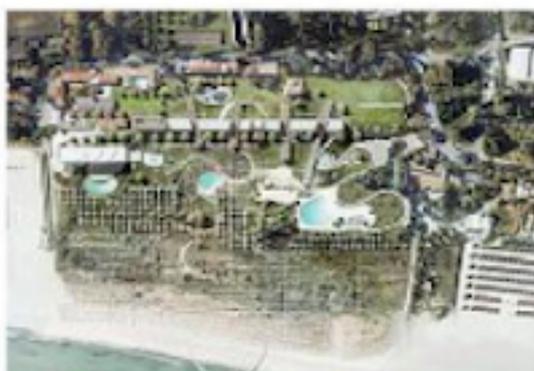
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il restyling

il progetto di riqualificazione dell'ex ospedale al Mare. La scuola rientra nel piano

Webinar

Dal 18 maggio corso sul mercato turistico futuro



L'ESPRESSO

Cdp, Th Resorts e Ca' Foscari intesa sulla Scuola di Ospitalità

L'ACCORDO

Il fulcro dell'operazione all'ex Ospedale al Mare che è al centro di un imponente progetto di recupero: prevista la creazione di 500 posti di lavoro

VENEZIA

Un altro, concreto passo in avanti verso la Scuola Italiana di Ospitalità che punta a trasformare Venezia (e l'Italia) in un centro di formazione

d'alto livello sul turismo in grado di competere con le più grandi scuole europee. È di ieri la firma sul protocollo d'intesa tra Cassa Depositi e Prestiti, Th Resorts e Ca' Foscari che getta le basi per l'attività di formazione professionale che avrà il suo fulcro nell'ex Ospedale al Mare, al Lido di Venezia e di proprietà di Cdp, già al centro di un imponente progetto di recupero che prevede la realizzazione di due resort

di lusso e la creazione di 500 posti di lavoro. Se le prime attività della scuola inizieranno dal 18 maggio con un ciclo di webinar dedicati agli operatori turistici per poi continuare a inizio anno accademico, il vero obiettivo della scuola è la realizzazione entro il 2021-2022 di un vero e proprio corso di laurea triennale interamente dedicato al settore turistico. «Siamo orgogliosi di questo importante nas-

so», spiega Graziano Debellini presidente di TH Resorts e della Fondazione Scuola Italiana di Ospitalità, nel cui cda siede anche Giscard D'Estaing ceo di Club Med, «la sigla di questo accordo arriva in un momento particolarmente delicato per il settore, gravemente provato dall'emergenza Covid-19. In questa situazione è ancora più necessario investire sulla formazione e innalzare i livelli di competenze, per gestire l'hôtellerie non più grazie al solo intuito o all'esperienza ma con solide basi di management indispen-

sabile per provare a superare questa difficile crisi». Insieme a Th Resort e Cdp, l'università di Ca' Foscari coordinerà la progettazione dell'offerta formativa, mettendo a disposi-

zione le proprie competenze didattiche ed il proprio network accademico e professionale a favore dei corsi sviluppati congiuntamente alla Scuola Italiana di Ospitalità, che diverranno parte integrante e organica dell'offerta formativa dell'Università già a partire dall'Anno Accademi-

Firmato un protocollo che getta le basi per l'attività di formazione al Lido di Venezia

co 2021-2022. «L'ospitalità e il turismo», le parole del rettore dell'ateneo veneziano, Michele Bugliesi, «rappresentano per Venezia temi centrali

del dibattito sul futuro della città, anche in relazione alla tensione che l'economia del settore genera rispetto alle dinamiche che interessano la residenzialità, l'artigianato e in generale uno sviluppo organico del tessuto sociale».

Soddisfazione anche da Cassa Depositi, con l'amministratore delegato Fabrizio Palermo che si dice convinto che l'obiettivo della scuola del Lido sia di far nascere i nuovi manager del turismo al servizio del paese: «La Scuola italiana di Ospitalità rappresenta l'opportunità valorizzare la tradizione italiana nell'ospitalità con una forte attenzione agli investimenti nel capitale umano». —

EUGENIO PENDOLINI

REPORTAGE



Ca' Foscari scommette sul turismo con l'alta formazione di operatori

► Un accordo con la Cassa Depositi e Prestiti e Th Resorts per la Scuola italiana di ospitalità ► Il 18 maggio partiranno i seminari a distanza. Il progetto guarda all'ex ospedale al Mare del Lido

UNIVERSITA'

VENEZIA Cassa depositi e prestiti a breve scioglierà il riserbo su come e quando inizieranno i lavori all'ex ospedale al Mare per la realizzazione di un resort di lusso, con nuovi protocolli di sicurezza e l'intenzione di accogliere molte delle richieste avanzate dai comitati ambientalisti. Nel frattempo, prima dell'avvio degli interventi di ristrutturazione del settore che dovrà accogliere il presidio sanitario lidenese, parte la fase della formazione del capitale umano. Una scommessa sul futuro, in un momento in cui le prospettive non depongono a favore.

LA SCUOLA

Ma proprio per puntare sulla qualità dell'accoglienza, ecco nascere la Scuola italiana dell'ospitalità, che partirà ufficialmente il 18 maggio con un ciclo di webinar, cioè di seminari online, realizzato in collaborazione tra Ca' Foscari Challenge School. Si tratta di una serie di appuntamenti dedicati agli operatori che toccherà aspetti cruciali del settore del turismo, per discutere scenari e proporre soluzioni percorribili rispetto alle nuove regole di interazione sociale e all'evoluzione del mercato nei prossimi due anni. I seminari suggellano un protocollo d'intesa siglato tra Cassa depositi e prestiti, Th Resorts (candidata per gestire il centro turistico a 5 stelle al Lido) e l'Università Ca' Foscari, con l'obiettivo di promuovere programmi di formazione specializzata nel turismo.

Ca' Foscari coordinerà insieme a Th Resorts e Cdp la progettazione dell'offerta formativa, mettendo a disposizione le proprie competenze didattiche ed il proprio network accademico e professionale a favore dei corsi sviluppati congiuntamente alla Scuola Italiana di Ospitalità, che diverranno parte integrante e organica dell'offerta formativa dell'Università già a partire dal prossimo anno accademico.

La Scuola Italiana di ospitalità ha l'ambizione di supportare la diffusione dell'eccellenza italiana nell'ospitalità a livello internazionale, promuovendo la formazione grazie all'attrazione

di giovani talenti da tutto il mondo e allo sviluppo della digitalizzazione a supporto del turismo.

LO SVILUPPO

«Con questa iniziativa - dichiara Michele Bugliesi, rettore dell'Università - Ca' Foscari estende la propria azione in un settore strategico attraverso un progetto innovativo, che assume una valenza di particolare rilievo per la sua collocazione territoriale. L'ospitalità e il turismo rappresentano per Venezia temi centrali del dibattito sul futuro della città»

«Su questi temi - dichiara Stefano Micelli, di Challenge School di Ca' Foscari - il nostro Ateneo ha consolidato una competenza riconosciuta a livello internazionale. Intendiamo contribuire allo sviluppo di competenze e professionalità altamente qualificate particolarmente importanti per lo sviluppo del turismo».

«Siamo orgogliosi di questo passo - dice Graziano Debellini presidente della Fondazione Scuola Italiana di Ospitalità e di Th Resorts - In questo momento è ancora più necessario investire sulla formazione e innalzare i livelli di competenze».

Raffaella Vittadello



L'ESPRESSO

Cdp, Th Resorts e Ca' Foscari intesa sulla Scuola di Ospitalità

L'ACCORDO

Il fulcro dell'operazione all'ex Ospedale al Mare che è al centro di un imponente progetto di recupero: prevista la creazione di 500 posti di lavoro

VENEZIA

Un altro, concreto passo in avanti verso la Scuola Italiana di Ospitalità che punta a trasformare Venezia (e l'Italia) in un centro di formazione

d'alto livello sul turismo in grado di competere con le più grandi scuole europee. È di ieri la firma sul protocollo d'intesa tra Cassa Depositi e Prestiti, Th Resorts e Ca' Foscari che getta le basi per l'attività di formazione professionale che avrà il suo fulcro nell'ex Ospedale al Mare, al Lido di Venezia e di proprietà di Cdp, già al centro di un imponente progetto di recupero che prevede la realizzazione di due resort

di lusso e la creazione di 500 posti di lavoro. Se le prime attività della scuola inizieranno dal 18 maggio con un ciclo di webinar dedicati agli operatori turistici per poi continuare a inizio anno accademico, il vero obiettivo della scuola è la realizzazione entro il 2021-2022 di un vero e proprio corso di laurea triennale interamente dedicato al settore turistico. «Siamo orgogliosi di questo importante nas-

so», spiega Graziano Debellini presidente di TH Resorts e della Fondazione Scuola Italiana di Ospitalità, nel cui cda siede anche Giscard D'Estaing ceo di Club Med, «la sigla di questo accordo arriva in un momento particolarmente delicato per il settore, gravemente provato dall'emergenza Covid-19. In questa situazione è ancora più necessario investire sulla formazione e innalzare i livelli di competenze, per gestire l'hôtellerie non più grazie al solo intuito o all'esperienza ma con solide basi di management indispen-

sabile per provare a superare questa difficile crisi». Insieme a Th Resort e Cdp, l'università di Ca' Foscari coordinerà la progettazione dell'offerta formativa, mettendo a disposi-

zione le proprie competenze didattiche ed il proprio network accademico e professionale a favore dei corsi sviluppati congiuntamente alla Scuola Italiana di Ospitalità, che diverranno parte integrante e organica dell'offerta formativa dell'Università già a partire dall'Anno Accademi-

Firmato un protocollo che getta le basi per l'attività di formazione al Lido di Venezia

co 2021-2022. «L'ospitalità e il turismo», le parole del rettore dell'ateneo veneziano, Michele Bugliesi, «rappresentano per Venezia temi centrali

del dibattito sul futuro della città, anche in relazione alla tensione che l'economia del settore genera rispetto alle dinamiche che interessano la residenzialità, l'artigianato e in generale uno sviluppo organico del tessuto sociale».

Soddisfazione anche da Cassa Depositi, con l'amministratore delegato Fabrizio Palermo che si dice convinto che l'obiettivo della scuola del Lido sia di far nascere i nuovi manager del turismo al servizio del paese: «La Scuola italiana di Ospitalità rappresenta l'opportunità valorizzare la tradizione italiana nell'ospitalità con una forte attenzione agli investimenti nel capitale umano». —

EUGENIO PENDOLINI



L'ACCORDO

Cdp, Th Resorts e Ca' Foscari intesa sulla Scuola di Ospitalità

Firmato un protocollo
che getta le basi per
l'attività di formazione
al Lido di Venezia

Il fulcro dell'operazione
all'ex Ospedale al Mare
che è al centro di un imponente
progetto di recupero: prevista la
creazione di 500 posti di lavoro

VENEZIA

Un altro, concreto passo
avanti verso la Scuola Italiana
di Ospitalità che punta a
trasformare Venezia (e l'Italia)
in un centro di formazione

d'alto livello sul turismo in
grado di competere con le più
grandi scuole europee. È di ieri
la firma sul protocollo d'intesa
tra Cassa Depositi e Prestiti,
Th Resorts e Ca' Foscari che
getta le basi per l'attività di
formazione professionale che
avrà il suo fulcro nell'ex Ospedale
al Mare, al Lido di Venezia
e di proprietà di Cdp, già al
centro di un imponente
progetto di recupero che prevede
la realizzazione di due resort

di lusso e la creazione di 500
posti di lavoro. Se le prime
attività della scuola inizieranno
dal 18 maggio con un ciclo di
webinar dedicati agli operatori
turistici per poi continuare
a inizio anno accademico, il
vero obiettivo della scuola è la
realizzazione entro il
2021-2022 di un vero e proprio
corso di laurea triennale
interamente dedicato al settore
turistico. «Siamo orgogliosi
di questo importante pas-

so», spiega **Graziano Debellini**
presidente di **TH Resorts** e
della **Fondazione Scuola Ita-**

liana di Ospitalità, nel cui cda
siede anche Giscard D'Estaing
ceo di Club Med, «la sigla di
questo accordo arriva in un
momento particolarmente
delicato per il settore, grave-
mente provato dall'emergenza
Covid-19. In questa situazione
è ancora più necessario
investire sulla formazione e
innalzare i livelli di competenze,
per gestire l'hôtellerie non
più grazie al solo intuito o
all'esperienza ma con solide
basi di management indispensa-
bile per provare a superare
questa difficile crisi». Insieme
a **Th Resort** e Cdp, l'università
di Ca' Foscari coordinerà la
progettazione dell'offerta
formativa, mettendo a disposi-

zione le proprie competenze
didattiche ed il proprio
network accademico e profes-
sionale a favore dei corsi svilup-
pati congiuntamente alla
Scuola Italiana di Ospitalità,
che diverranno parte inte-
grante e organica dell'offerta
formativa dell'Università già
a partire dall'Anno Accademi-

co 2021-2022. «L'ospitalità e
il turismo», le parole del retto-
re dell'ateneo veneziano,
Michele Bugliesi, «rappresenta-
no per Venezia temi centrali

del dibattito sul futuro della
città, anche in relazione alla
tensione che l'economia del
settore genera rispetto alle
dinamiche che interessano la
residenzialità, l'artigianato e in
generale uno sviluppo organi-
co del tessuto sociale».

Soddisfazione anche da
Cassa Depositi, con l'ammini-
stratore delegato Fabrizio Pal-
ermo che si dice convinto che
l'obiettivo della scuola del Li-
do sia di far nascere i nuovi
manager del turismo al servi-
zio del paese: «La Scuola ita-

liana di Ospitalità rappresen-
ta l'opportunità valorizzare la
tradizione italiana nell'ospita-
lità con una forte attenzione
agli investimenti nel capitale
umano». —

EUGENIO PENDOLINI

IL CORRIERE DELLA MATTINA
Dipartimento di Economia

